



## BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 12/2024 del 11/07/2024

**Fase fenologica.** Tutte le varietà hanno raggiunto la fase di chiusura grappolo. In questa fase la vite continua la sua attività vegetativa presentando l'emissione e l'accrescimento di femminelle e nuova vegetazione, grazie alla buona disponibilità idrica presente nel suolo.

**Peronospora.** E' previsto tempo stabile con un forte rialzo delle temperature; la presenza di infezioni in atto con ancora forti bagnature notturne e una umidità molto alta, inducono a ritenere ancora **alto il rischio di infezioni secondarie, il pericolo di progressione della malattia con la possibilità che passi dalle foglie ai grappoli. Tempo stabile e alte temperature potrebbero essere il miglior antidoto alla peronospora.** Si ribadisce il consiglio di ripristinare la protezione della vegetazione allo scadere del turno del trattamento precedente, privilegiando formulazioni contenenti partner caratterizzati da spiccata affinità con le cere dell'acino. Nei vigneti dove è in atto una forte infezione si consiglia, di provvedere alla cimatura della vegetazione compromessa dai sintomi della malattia e ripristinare la protezione della vegetazione privilegiando l'impiego di prodotti di copertura in miscela con p.a. endoterapici. **Chi non effettua i dovuti trattamenti fitosanitari si rende responsabile della diffusione di malattie ed arreca danni economici ai viticoltori confinanti e può essere penalmente perseguito.** Bisogna comunque fare ancora dei trattamenti per proteggere la vegetazione e garantire la maturazione dei germogli a tralci per non compromettere la prossima annata.

**Oidio.** Le attuali condizioni climatiche risultano favorevoli allo sviluppo dell'oidio. Si raccomanda di aggiungere al trattamento antiperonosporico con di *zolfo bagnabile* un prodotto antioidico a base di *boscalid*, *cyflufenamid*, *metrafenone*, *spiroxamina*, *trifloxystrobin*, *quinoxifen*, avendo cura di alternare p.a. caratterizzati da differente meccanismo d'azione. In questa fase è possibile alternare un trattamento antioidico a base di zolfo in polvere (25kg/ha), specialmente nelle varietà più sensibili alla malattia, da usare nelle ore fresche della giornata.

**Tignoletta dell'uva.** E' in atto il volo degli adulti della seconda generazione; le catture nelle trappole sono molto basse, pochi esemplari.

**Popillia Japonica.** Si sta trovando la Popillia un po' in tutta la collina, con una presenza massiccia nelle zone basse della collina in modo particolare in quelle della parte di nord-ovest. Alcuni p.a. usati per lo Scafoideo combattono anche la Popillia. Potrebbe diventare utile un altro trattamento insetticida per controllare le popolazioni di Popillia; vanno scelti degli insetticidi specifici.

### Varie.

- Attenzione alle cimature; vanno fatte valutando la vigoria della vite per cercare di mantenere della nuova vegetazione che aiuti la maturazione dei germogli; se la vite è vigorosa si può cimare perché poi emetterà ancora nuove femminelle; se è poco vigorosa si potrebbe anche non cimare per mantenere un buon apparato fogliare. Una leggera defogliatura sui lati del filare meno esposti al sole, favorisce l'arieggiamento e l'idonea distribuzione e penetrazione dei prodotti fitosanitari.
- Il Servizio Fitosanitario Regionale ha comunicato le date per **i due trattamenti obbligatori contro lo scafoideo vettore della Flavescenza Dorata della vite:** il secondo dal 28 giugno al 09 luglio
- **Si raccomanda di eseguire la trinciatura delle erbe infestanti prima di procedere all'esecuzione dei trattamenti insetticidi volti al controllo delle popolazioni di Scaphoideus Titanus, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi, utili.**
- **E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati al Servizio Agricoltura-Parco del Comune di San Colombano indicando foglio-mappale e proprietario del terreno.**